



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo attività Settore Terziario
Settore sviluppo e promozione delle attività commerciali



PROGETTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

in attuazione del

Programma Operativo Regionale 2000/2006
ASSE 6 - reti e nodi di servizio - Misura 6.5

BANDO DI GARA

AVVISO
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000/2006
ASSE 6 - RETI E NODI DI SERVIZIO - MISURA 6.5

INVITO A PRESENTARE PROGETTI
PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Identificativo dell'invito: (CdP 6.5.A.1)

La Regione Campania invita a presentare proposte per azioni di internazionalizzazione e di cooperazione internazionale nell'ambito della MISURA 6.5 - *Sviluppo dell'internazionalizzazione e della cooperazione internazionale* - che ha come finalità quella di favorire ed espandere l'economia regionale verso l'estero e di promuovere presso l'estero la conoscenza del sistema economico regionale.

Il presente bando persegue tali finalità attraverso il sostegno di operazioni sistemiche attuate secondo procedure di progettazione integrata di breve-media durata (*progetti-missione*). Saranno finanziati "*progetti- missione di penetrazione in regioni-obiettivo del mercato internazionale*", di cui alla Misura 6.5 punto 5.A.1 del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006, volti ad assicurare, a breve-medio termine, l'ingresso od il rafforzamento della presenza di imprese regionali nell'ambito dei mercati mondiali.

Ulteriori informazioni potranno essere ottenute presso lo Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione del sistema delle imprese¹ (di seguito Sprint).

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

La Regione individua le dotazioni di bilancio a finanziamento del presente bando in 10,00 M€, a valere sulle risorse finanziarie della Misura 6.5 Azione 5.A.1 del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006, salvo successivi rifinanziamenti.

2. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare proposte progettuali, così come definite al successivo Par.3, le associazioni imprenditoriali, di carattere regionale o provinciale, aderenti a confederazioni nazionali ed aventi sede operativa in Campania da almeno due anni. *Nel caso in cui il progetto sia proposto con la partecipazione di più soggetti, dovrà essere individuato - mediante apposito protocollo d'intesa di cui all'Allegato B - un soggetto capofila, responsabile della gestione e della rendicontazione del progetto.* Ciascuna associazione proponente, singolarmente o in aggregazione, potrà partecipare ad un massimo di due progetti.

3. TIPOLOGIE D'INTERVENTO ED OPERAZIONI FINANZIABILI

Il presente bando si propone di incentivare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo regionale, *esclusi il settore dei trasporti ed i settori produttivi di cui all'Allegato 1 del Trattato CE*, in particolare mediante il finanziamento di:

- a) progetti di accesso a nuovi mercati;
- b) progetti di rafforzamento e consolidamento nei mercati maturi;

attraverso operazioni di marketing internazionale.

Ciascun progetto dovrà individuare un'unica area-mercato di riferimento, tra quelle riportate nella *Scheda Tecnica* Allegato A.

Nell'ambito delle tipologie di intervento sopra riportate, le operazioni finanziabili sono:

- *Ricerca partner esteri per la definizione di accordi di cooperazione e/o commerciali;*
- *Studi e ricerche di mercato;*
- *Analisi prodotto/mercato;*
- *Analisi e studi preliminari alla creazione di reti commerciali sui mercati esteri;*
- *Elaborazione di piani di comunicazione integrata per la promozione delle esportazioni di produzioni di qualità, anche attraverso la progettazione e lo sviluppo di siti web;*
- *Studi per l'adesione a marchi di qualità di prodotto o di identificazione territoriale;*
- *Elaborazione di Piani di Marketing;*
- *Realizzazione di eventi internazionali volti alla diffusione della conoscenza delle tipologie produttive afferenti il progetto;*

¹ www.sprintcampania.it e info@sprintcampania.it per gli indirizzi dello Sprint e richiesta di informazioni

- *Organizzazione e realizzazione di missioni economiche all'estero e dall'estero;*
- *Partecipazione ad eventi, fiere e workshop internazionali all'estero;*
- *Organizzazione e realizzazione di eventi, fiere, workshop internazionali da realizzare sul territorio regionale.*

Le attività progettuali dovranno essere rivolte, a pena di inammissibilità, ad un numero minimo di 10 Piccole e Medie Imprese (PMI), *rispondenti ai requisiti di cui alla Raccomandazione 96/280/CE*, aventi sede operativa in Campania. La selezione di queste ultime dovrà essere effettuata, in caso di approvazione del progetto, dai medesimi enti proponenti mediante procedure di evidenza pubblica, entro **60 giorni dalla data di ricezione del decreto di ammissione al finanziamento del progetto**, sulla base dei seguenti criteri minimi di ammissibilità e/o valutazione:

1. % occupazione femminile;
2. Settore di attività;
3. Classe di addetti;
4. Classe di fatturato;
5. Percentuale di fatturato all'esportazione;
6. Possesso di certificazione di qualità e/o di prodotto;
7. Esperienze di internazionalizzazione;
8. Presenza di personale professionalmente esperto sulle tematiche dell'internazionalizzazione.

I criteri indicati, ai fini della successiva selezione, potranno essere ponderati dai soggetti proponenti, rispetto a ciascun progetto ed in relazione al settore di riferimento, fermo restando che dovranno essere tutti obbligatoriamente utilizzati. *Il criterio "% di occupazione femminile" non potrà in ogni caso rappresentare meno del 15% del totale.*

Fatto salvo il numero minimo di 10 PMI, sono ammesse variazioni in corso d'opera, in diminuzione del numero delle imprese partecipanti all'aggregazione, da valutare in sede consuntiva, nel limite non eccedente il 30% del numero iniziale, a pena di revoca per decadenza delle condizioni di ammissione del progetto.

Non saranno in ogni caso considerati ammissibili progetti che siano incentrati sulla mera aggregazione di imprese, in sostanziale carenza di specifici obiettivi comuni coerenti con il programma presentato.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le spese seguenti, purché sostenute direttamente dal soggetto beneficiario nei confronti dei fornitori e rientranti in un unico programma coerente di intervento:

Assistenza e consulenza

1. *Consulenze specialistiche², nel limite massimo del 12% del totale delle spese ammissibili;*
2. *studi e indagini di mercato, nel limite massimo del 8% del totale delle spese ammissibili;*
3. *interpretariato e traduzioni, nel limite massimo del 5% del totale delle spese ammissibili;*

Dimostrazioni

1. *Spese per partecipazione a fiere, eventi, seminari, convegni, conferenze e workshop sul territorio regionale e non;*
2. *spese per organizzazione di fiere, eventi, seminari, convegni, conferenze e workshop sul territorio regionale;*
3. *spese relative alla progettazione, locazione, allestimento e gestione di spazi espositivi (ad. es. stand) sul territorio regionale e non;*
4. *spese di viaggio e di soggiorno (esclusivamente per: operatori, buyers e delegazioni estere; titolari, legali rappresentanti o dipendenti delle PMI; personale dipendente e consulenti dei soggetti proponenti impegnati nella realizzazione del progetto) nel limite massimo del 5% dell'ammontare dell'intervento.*

Comunicazione e promozione

1. *Comunicazione a mezzo media italiani ed esteri volti alla diffusione della conoscenza di fiere, eventi, seminari, convegni, conferenze e workshop, inerenti il progetto;*
2. *promozione a mezzo media italiani ed esteri finalizzata alla diffusione della conoscenza delle tipologie produttive afferenti il progetto;*

² Le consulenze specialistiche non devono essere continuative o periodiche né devono essere connesse alle normali spese di funzionamento

3. realizzazione di strumenti editoriali e di supporti multimediali in più lingue per azioni di sostegno a quelle relative ai punti C.1 e C.2.

I&CT

1. hardware e software per la realizzazione di siti web tesi al raggiungimento delle finalità specifiche di cui al progetto, nel limite massimo del 10% del totale delle spese ammissibili.

Tutte le spese, che si intendono al lordo di IVA se sostenuta realmente e definitivamente dal soggetto beneficiario, potranno essere effettuate a far data dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.

Non potranno essere ammesse alle agevolazioni di cui al presente bando iniziative per le quali siano state concesse altre agevolazioni regionali, statali o comunitarie.

Per l'ammissibilità delle spese, si farà in ogni caso riferimento al Regolamento (CE) n. 1145/2003 della Commissione del 27.06.03 (GUCE 28.06.03 Serie L160).

5. DURATA

I progetti dovranno essere completati nel termine massimo di 18 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo e rendicontati entro 24 mesi dalla stessa.

6. CONTRIBUTI

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento sulla base dei criteri previsti al successivo punto 10, potranno beneficiare di un contributo massimo di 500.000,00 € in proporzione alle spese ammissibili e sino al 100% delle stesse.

Nel caso di riduzione del numero dei soggetti (PMI) partecipanti al progetto, nei limiti di cui al precedente punto 3, l'importo del contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto in base al rapporto tra quest'ultimo ed il numero totale iniziale delle PMI partecipanti, moltiplicato per il numero di PMI effettivamente coinvolte.

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande, corredate della documentazione prevista al successivo punto 8, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, in un unico plico, chiuso e sigillato, recante all'esterno la denominazione del progetto e la dicitura "PROGETTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA CAMPANA - MISURA 6.5 POR CAMPANIA 2000-2006 - (CdP 6.5.A.1)" entro e non oltre le ore 15.00 dell'80° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURC, al seguente indirizzo:

REGIONE CAMPANIA
Centro Direzionale - Isola A6 - 80143 Napoli
Assessorato alle Attività Produttive
AGC Sviluppo attività Settore Terziario
Settore sviluppo e promozione delle attività commerciali

Il termine ultimo fa riferimento alla data di ricevimento delle proposte da parte della Regione. I plichi potranno pervenire a mezzo raccomandata A.R., Posta Celere o essere consegnati a mano entro i termini summenzionati.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO

Ai fini dell'ammissibilità ai contributi previsti dal presente bando, i soggetti di cui al punto 2, dovranno, a pena di esclusione, presentare in duplice copia cartacea e su supporto magnetico la seguente modulistica - *Allegato A* - disponibile sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it), oppure sul sito (www.sprintcampania.it) e presso le sedi dello Sprint:

- a) **modulo di domanda;**
- b) **scheda tecnica**, che identifica: soggetto/i proponente/i, settore di riferimento oggetto del programma, area mercato di riferimento del programma, numero e caratteristiche delle imprese da selezionare impegnate nel programma;
- c) **relazione analitica**, che illustra gli aspetti fondamentali del programma di attività e le modalità di realizzazione dello stesso, le modalità ed i criteri di selezione delle PMI, le spese previste, il piano economico finanziario, il cronogramma delle attività.

Le proposte progettuali presentate dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- d) **statuto e atto costitutivo** del soggetto proponente (in caso di più associazioni imprenditoriali proponenti, per ciascuno di esse);
- e) dichiarazione dell'esistenza della sede operativa in Campania da almeno due anni;
- f) dichiarazione di accettazione senza riserve dei termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel presente invito;
- g) dichiarazione di impegno a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni agli enti preposti;
- h) dichiarazione di impegno a realizzare il progetto nel termine massimo di 18 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo ed a rendicontarne le spese entro 24 mesi dalla stessa;
- i) dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente alla Regione Campania le eventuali modifiche del programma e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande;
- j) dichiarazione di impegno a restituire le somme percepite, in caso di revoca parziale o totale del finanziamento (di cui al successivo punto 11);
- k) **protocollo d'intesa** in cui sia indicato il capofila, in caso di progetto con più soggetti proponenti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere e), f), g), h), i) e j), tutte comprese nel Modulo di Domanda, dovranno essere, a pena di esclusione, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente, e rese ai sensi del T.U. sulla documentazione amministrativa n.445 del 28.12.2000.

9. PROCEDURE E TERMINI PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE

L'istruttoria e la selezione dei progetti sarà effettuata, entro 45 giorni dalla data di scadenza del bando, da un Nucleo di Valutazione appositamente nominato. Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore sviluppo e promozione delle attività commerciali dell'AGC "Sviluppo attività Settore Terziario". La valutazione dei progetti viene formulata in base ai contenuti tecnico-economici ed alla conformità delle proposte progettuali agli obiettivi del presente bando, secondo gli specifici criteri di seguito riportati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
Macro criterio		Criterio	Max punti	Indicatori	Punti
A	Qualità del progetto		60		
	1	Articolazione e contenuti del progetto	20		
				Fattibilità tecnico-economica e coerenza tra attività, budget e domanda espressa dal mercato di riferimento	Fino a 20
	2	Qualificazione dei soggetti proponenti	20		
				Esperienza in attività di internazionalizzazione	Fino a 10
				Pluralità di soggetti proponenti	10
	3	Determinazione degli obiettivi	10		
				Pertinenza e perseguibilità	Fino a 10
	4	Verificabilità del progetto	10		
				Sistema di monitoraggio dei risultati efficace	Fino a 10
B	Innovazione		10		
	1	Utilizzo di tecnologie informatiche avanzate	10		
				Mancato ricorso a soluzioni di I&CT	0
				Ricorso a soluzioni di I&CT	10
C	Impatto /Condivisione		30		
	1	Numero di PMI coinvolte	10		
				PMI partecipanti pari a 10	0
				PMI partecipanti in numero pari o superiore a 15	10
				Per ogni PMI incrementale (tra 11 e 14)	2
	2	Percentuale di contributo richiesto rispetto al massimo concedibile ²	20		
				Massimo valore del rapporto	0
				Minimo valore del rapporto (fino all'80%)	20
				Nei casi intermedi, calcolato come % dello scostamento dal minimo valore del rapporto	Da 0 a 20

² La percentuale di contributo richiesto non può essere inferiore all'80%.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- a) presentate da soggetti non aventi i requisiti richiesti;
- b) non conformi alle prescrizioni del presente bando;
- c) erronee o incomplete nelle informazioni e nella documentazione richiesta;
- d) inviate con modalità e termini di presentazione diverse da quanto prescritto.

La graduatoria dei progetti positivamente valutati, secondo i citati criteri, sarà formulata per punteggio complessivo decrescente. Il punteggio assegnato a ciascun progetto è determinato come somma dei punteggi relativi ai parametri innanzi indicati, calcolati ed eventualmente arrotondati singolarmente alla seconda cifra decimale. Eventuali risorse aggiuntive o che si rendessero disponibili a seguito di revoche totali, parziali ovvero di rinunce, potranno essere destinate al finanziamento, a scorrimento, dei progetti ammessi in graduatoria ma non finanziati inizialmente.

Non saranno in ogni caso ammessi ad agevolazione i progetti ai quali risulterà attribuito un punteggio inferiore al 60% del punteggio massimo attribuibile. Al termine della selezione la graduatoria dei progetti valutati sarà pubblicata sul BURC con l'indicazione dei punteggi e dei motivi delle eventuali esclusioni.

10. ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al finanziamento sarà comunicata ai soggetti proponenti con apposito decreto, cui sarà allegata la documentazione necessaria all'accettazione del contributo, alle richieste di erogazione ed alla successiva rendicontazione. I soggetti beneficiari dovranno, a pena di decadenza, comunicare l'accettazione del contributo entro il termine massimo di 15 giorni dalla ricezione del decreto di concessione, per la qual cosa farà fede il timbro postale di ricezione.

Le erogazioni avverranno in tre quote a richiesta del beneficiario, attraverso le seguenti modalità:

- 40% del contributo totale concesso a titolo di anticipazione, previa presentazione di:
 - a) una relazione descrittiva dei risultati inerenti la procedura di selezione delle PMI previste dal progetto, corredata dalla documentazione che ne comprovi il corretto espletamento e la rispondenza delle PMI selezionate rispetto alle previsioni progettuali;
 - b) fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Campania, di importo pari alla intera somma da erogare e di durata biennale;
- un ulteriore 30% del contributo totale alla rendicontazione del 70%, in valore, del programma di attività previsto;
- la quota restante di contributo a rendicontazione finale dell'intervento.

Le erogazioni del contributo avverranno sulla base delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili (eccezion fatta per l'anticipazione) ed alla verifica, da parte della Regione Campania, della correttezza, completezza e pertinenza, rispetto al progetto approvato, della documentazione di cui al successivo punto 12, presentata dal soggetto proponente.

La riduzione delle spese del programma di intervento è ammessa nel limite del 20%, a condizione che rispetti le percentuali massime previste per le singole voci di spesa, e che non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

11. REVOCA DEL CONTRIBUTO

E' facoltà della Regione Campania, in ogni momento entro cinque anni dalla concessione del contributo, effettuare verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede del soggetto proponente per accertare il rispetto degli obblighi assunti nella realizzazione del progetto. Inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca del contributo; in particolare il contributo è revocato in tutto o in parte:

- Qualora il soggetto beneficiario non comunichi l'accettazione del contributo entro i termini previsti dal presente bando (revoca totale per decadenza).
- Qualora le procedure per la selezione e/o le caratteristiche delle PMI selezionate, non siano rispondenti alle prescrizioni del presente bando (revoca totale).
- Qualora al medesimo progetto siano già state concesse agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti e istituzioni pubbliche (revoca totale).
- Qualora le spese non vengano sostenute o il programma non venga ultimato e rendicontato entro i tempi previsti dal presente bando (revoca totale).
- Qualora la riduzione del numero di PMI partecipanti, rispetto al numero iniziale previsto dal progetto approvato, sia eccedente i limiti previsti o il numero minimo di dieci (revoca totale).
- Qualora la riduzione delle spese ecceda i limiti previsti, ovvero comprometta il raggiungimento degli obiettivi prefissati (revoca totale).

- Qualora vengano distolte in qualsiasi forma, dall'uso previsto, le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui acquisizione sia oggetto del contributo, prima di cinque anni dalla data di acquisizione dei beni (revoca parziale).

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, rivalutati in base all'indice Istat dei prezzi al consumo, il tutto maggiorato degli interessi legali.

12. DOCUMENTAZIONE DI SPESA E RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ

La documentazione di spesa, da allegare alle richieste di erogazione del contributo, consiste in fatture - *ove ciò non sia possibile i pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente* - quietanzate in originale o in copia autenticata ai sensi del T.U. sulla documentazione amministrativa n.445 del 28.12.2000. I documenti dovranno essere suddivisi per capitoli omogenei di spesa, allegando specifica dichiarazione del legale rappresentante del soggetto proponente, attestante in particolare:

- che la documentazione prodotta è regolare e si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto dell'agevolazione;
- che le forniture (e le prestazioni) risultanti dai titoli di spesa allegati siano state integralmente pagate e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

Nei sei mesi successivi alla conclusione dell'intervento, il soggetto proponente dovrà trasmettere alla Regione Campania:

- 1) rendicontazione finale, con allegata documentazione di spesa;
- 2) relazione conclusiva sul progetto che illustri in dettaglio le attività svolte e gli obiettivi raggiunti;
- 3) copia dei prodotti (studi, ricerche di mercato, supporti editoriali e/o multimediali etc.) eventualmente acquisiti e/o realizzati nell'ambito del progetto.

La verifica del rendiconto finale sarà effettuata entro tre mesi dalla data di presentazione dello stesso.

13. PUBBLICITÀ DEGLI INTERVENTI

Ai sensi del Reg.(CE) 1159/00, i soggetti proponenti si impegnano ad inserire in ogni azione promozionale, pubblicitaria ed informativa (incluso il bando di selezione delle PMI partecipanti), il logo della Regione Campania e dell'Unione Europea e la seguente dicitura: "Intervento finanziato nell'ambito della misura 6.5 del POR Campania 2000-2006 con il contributo del F.E.S.R."

14. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando si farà riferimento alle disposizioni contenute nel POR Campania 2000-2006 e nel relativo Complemento di Programmazione.